



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 20 del 28/03/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE SULL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DELLA FASCIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2022 - CONFERMA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Assente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 dell'8/6/2011 veniva approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. aumentando l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,4 % e confermando la fascia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 15.000,00;
- l'Amministrazione con successivi provvedimenti adottati dal Consiglio Comunale dall'esercizio 2012 e sino all'esercizio 2020, ha deliberato di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,4 % e la fascia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 15.000,00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11/03/2021 venivano confermate anche per l'anno 2021 l'aliquota dell'addizionale IRPEF dello 0,4% e la fascia di esenzione per i redditi imponibili fino a euro 15.000,00, confermando quindi la stessa aliquota di prelievo e la stessa soglia d'esenzione stabilite per gli esercizi dal 2011 al 2020;

Richiamato l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 309 del 30.12.2021, ha differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2022-2024 degli enti locali al 31/03/2022 e che la Legge n. 15 del 25/2/2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” ha ulteriormente rinviato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31/5/2022;

Preso atto che la Legge di Bilancio per il 2022 (L.234/2021), relativamente ai commi in cui non veniva riproposto il blocco agli aumenti alle aliquote dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, non ha modificato quanto previsto dalla Legge di Stabilità per il 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018);

Visto l'intervento di modifica dell'Irpef inserito nella legge di bilancio per il 2022 (articolo 1, commi 2-3, della legge 30 dicembre 2021 n. 234) che consiste in un'ampia revisione dell'imposta che tocca sia le aliquote marginali legali sia gli scaglioni, nonché le detrazioni per tipo di reddito e il differimento dei termini per i comuni per modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale;

Valutate le esigenze di equilibrio economico finanziario della gestione dei servizi e delle attività in relazione al redigendo bilancio 2022 - 2024 e valutato di confermare le aliquote vigenti nell'esercizio 2021;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 5/2/2022 ad oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF 2022 – conferma aliquote e della fascia d'esenzione – Atto di indirizzo “

Ritenuto quindi di confermare anche per l'esercizio 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef fissata nella misura dello 0,4% e di confermare l'esenzione per i redditi imponibili fino a € 15.000,00 al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione dei servizi e delle attività in relazione al bilancio 2022 – 2024 il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 19/2/2022;

Dato atto che le aliquote proposte con il presente provvedimento sono coerenti con gli indirizzi per la predisposizione del bilancio di previsione 2022 – 2024 contenuti nel D.U.P. 2022 – 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18/10/2021 e nella Nota di aggiornamento del DUP 2022 – 2024 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 12 del 19/2/2022;

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 147 bis del D. lgs. 267/2000 e s.m.i., comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente poiché trattasi di approvazione delle aliquote di tributi locali per l'anno 2022;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge di Bilancio per il 2019 (L. 145/2018);
- la Legge di Bilancio 2021 (Legge n.178/2020);
- la legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021);
- il regolamento generale delle entrate dell'Ente approvato con D.C.C. n. 69/2016 e successivamente modificato con la D.C.C. n. 72 del 31/7/2020;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile del Settore Finanziario – Tributi – controllo di gestione e società partecipate in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare per l'esercizio 2022 l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef fissata nella misura dello 0,4% e l'esenzione per i redditi imponibili fino a € 15.000,00, confermando quindi la stessa aliquota di prelievo e la stessa soglia d'esenzione stabilite per l'esercizio 2021;
- 3) di dare atto che nessuna modifica viene apportata al regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Irpef approvato con D.C.C. n. 44 del 08/06/2011;

4) Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 2014 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, entro i termini di legge, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze;

5) Di dare ampia diffusione della presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, e pubblicazione sul sito Internet del Comune ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.L. 102/2013, convertito nella Legge n. 124/2013;

6) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in quanto propedeutico all'approvazione entro i termini di legge del bilancio di previsione;

1. .

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'assessore Massara”.

ASSESSORE MASSARA: “ Sarò molto breve, visto che anche in questo caso non ci sono variazioni rispetto alla impostazione adottata gli anni precedenti. Andiamo quindi ad applicare l'aliquota dello 0,4%, con una soglia di esenzione fino a 15.000 euro di reddito imponibile. Una novità nella struttura dell'IRPEF, più che altro dell'addizionale, è arrivata quest'anno con la nuova strutturazione degli scaglioni e delle aliquote. Occorre però dire che questa per il nostro Comune, non avendo una struttura tradizionale a scaglioni, non ha comportato una modifica dell'imposta, pertanto viene confermata.

Come dirò più avanti e come detto anche in altre occasioni, il fatto di non toccare l'addizionale, così come di non toccare l'IMU e in particolare di lasciare l'addizionale in una posizione favorevole, è una scelta politica importante, che si pone anche a favore della cittadinanza, soprattutto se confrontiamo il livello di imposizione con quello di altri Comuni a noi paragonabili. Ribadisco che si tratta di una scelta politica, che in parte definisco un merito, ma sicuramente è una decisione che prendiamo come maggioranza e che proponiamo al voto. Vi ringrazio e rimango a disposizione per domande”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 14.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Bettoni, Facchini.

Voti favorevoli n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo ai voti l’immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 14.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Bettoni, Facchini.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)